



PR Campania FSE+ 2021/2027
Priorità 2
Obiettivo Specifico: ESO4.6
Azione: 2.f.7

Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento
Annualità 2025-2026
(D.G.R n. 362 del 04/08/2021 – D.D. n. 1322 del 27/11/2024)

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11), domiciliato/a per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A/6, nella qualità di responsabile dell'Attuazione;

DALL'ALTRA

L'Ente _____ c.f/p.iva _____ con sede legale in via _____, n _____ - cap _____
comune _____ (prov.), rappresentato nel presente atto dal (Titolo) _____
_____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- a) il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- b) il Regolamento (UE, Euratom) n. 1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 con cui sono state stabilite le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- c) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che definisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
- d) il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;



- e) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- f) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- g) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
- h) l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e Del Consiglio che contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;
- i) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- m) la Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/22, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR FSE+ 2021-2027;
- n) la Deliberazione n° 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;
- o) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- p) il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023, di cui si è preso atto con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023;
- q) La Deliberazione n. 374 del 29/6/2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato i Sistemi di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 e PR Campania FSE+ 2021/2027;
- r) il DD n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con DD n. 102 del 06/05/2024, con cui è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027;

VISTI altresì

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i;
- Il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023;
- Il Regolamento Generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati;

PREMESSO che

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: “Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto “SCUOLA VIVA”, “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” e “CORPORE SANO CAMPANIA” è stata programmata, in continuità con la precedente programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma “Azioni di accompagnamento - Scuola Viva” - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024, pubblicato sul BURC n° 81 del 27/11/2024, è stato approvato l’Avviso Manifestazione di interesse “Programma Scuola Viva - Azioni di Accompagnamento” – annualità 2025-2026, con i relativi allegati, rivolto a fondazioni, associazioni, odv, enti del terzo settore, federazioni territoriali di rappresentanza, associazioni sportive, associazioni non riconosciute, organizzazioni non governative, istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione;
- con Decreto Dirigenziale n° 123 del 20/02/2025, pubblicato sul BURC n° 13 del 03/03/2025, sono state approvate le risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione ed i relativi elenchi delle proposte progettuali ritenute idonee e finanziabili, di quelle ritenute idonee e non finanziabili e di quelle non ammesse alla fase della valutazione tecnica;
- con lo stesso Decreto Dirigenziale n° 123 del 20/02/2025 sono stati ammessi a finanziamento i progetti di cui all’elenco delle proposte ritenute idonee e finanziabili, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod. Off.	Codice Unico Progetto	Ente beneficiario	Sede	Titolo progetto	Finanziamento

- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, da stipulare con i soggetti beneficiari;
- con Decreto dirigenziale n. ____ del ____ è stato assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021/2027 - Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 2.f.7 - Codice Ufficio ____ Codice SURF ____;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 2.f.7 - Codice Ufficio ____ Codice SURF ____ CUP ____ Percorso ____ Area Tematica ____ Titolo progetto ____ Costo totale ____ Quota finanziamento pubblico ____.

VERIFICATO

- che sono state richieste, in relazione all’Ente beneficiario, le informazioni antimafia di cui all’art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora



pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;

(oppure in alternativa)

che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che l'Ente risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori;

(oppure in alternativa)

Che è stata richiesta dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, resa ai sensi del DPR 445/2000, di non essere tenuto all'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o all'INPS.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida al Beneficiario/Soggetto attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024 Manifestazione d'interesse "Programma Scuola Viva – Azioni di Accompagnamento" – annualità 2025-2026, e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/02/2025. Il valore di tale intervento è determinato in euro ____.

Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di trasparenza;
- rispettare l'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa prevista e consentita dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento (UE) n. 1303/13 e s.m.i., dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 1304/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida

per i Beneficiari vigenti, fermo restando l'obbligo di adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte a seguito dell'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi all'attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027, e s.m.i.;

- assicurare il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE, delle Linee Guida dei Beneficiari vigenti ed eventuali modifiche che saranno approvate nell'ambito della nuova programmazione FSE + 2021-2027;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- istituire e conservare, per il periodo previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare dall'art. 140, i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- rispettare l'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, introdotto dall'art. 1 comma 42 lettera i della Legge n. 190/2012;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027 nonché in materia di rendicontazione delle spese;
- alimentare il sistema di monitoraggio (SURF), come indicato al successivo articolo 9.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni finanziate.



Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE; in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari;

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 60 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione dandone, tempestivamente, comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato al precedente art. 2.; le stesse dovranno concludersi entro il mese di **giugno 2027**. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a presentare contestualmente alla sottoscrizione del presente atto l'Accordo di partenariato sottoscritto con tutti i partner indicati nella progettazione iniziale.

Il Beneficiario/Attuatore è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate.

Prima anticipazione

Per ricevere la prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- il cronoprogramma aggiornato e la progettazione di dettaglio delle attività, le risorse umane impiegate, il calendario delle attività;

Seconda anticipazione



Per ricevere la seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- dettagliata relazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Saldo finale provvisorio

Per ricevere il saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e le anticipazioni ricevute - il Beneficiario deve trasmettere al responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità;
- la dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale;
- la dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo.

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.



Il Beneficiario deve trasmettere tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato che saranno oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto.

Art. 7 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare, nei casi dovuti, garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione, con l'indicazione del CUP e del titolo del progetto.

In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti).

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni degli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento (UE) n. 1303/13 e s.m.i., dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 1304/13 e s.m.i., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle Procedure di Gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare la rendicontazione a costi reali, per la parte relativa ai costi diretti, secondo le modalità stabilite dai Manuali e Linee Guida vigenti alla sottoscrizione del presente atto con l'obbligo, però, di adeguarsi tempestivamente ad eventuali modalità diverse di rendicontazione stabilite dai Manuali e Linee Guida successivamente approvati.

Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE + 2021-2027, Priorità / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.



445/2000 e s.m.i., con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.

A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 9 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo (SURF) con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti alla data di sottoscrizione del presente atto, fermo restando l'obbligo di adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte a seguito dell'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi all'attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027.

Art. 10 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 11 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 12 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i., il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione FSE vigente.

Art. 13 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti.

Art. 14 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 3;
- c) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 6;
- d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 8;
- e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 9;
- f) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
- g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i, nonché dal Reg. (UE) 679 del 27/04/2016, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)



Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 14 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti

Per il Beneficiario

Il Rappresentante Legale
FIRMATO DIGITALMENTE

Per la Regione Campania

Il Direttore Generale
per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro
e le Politiche Giovanili
FIRMATO DIGITALMENTE